



1988: quanta folla al mondiale di baseball!

Dopo i campionati del mondo di bocce 1981 e hockey su pista 1984, la nostra città aveva la forza di ospitare un terzo campionato del mondo, nel settembre del 1988, quello di baseball, il gioco americano “palla-base” che in Italia incontrò un certo successo negli anni 70 e 80. A livello di squadre dilettanti.

In effetti, si trattò di una settimana circa, dal 1° al 4 settembre, dedicata ad una serie di partite eliminatorie che videro coinvolte le squadre di Italia, Canada, Antille Olandesi, Portorico, Olanda, Spagna, Cuba, Giappone, Nicaragua.

Le altre squadre partecipanti al campionato erano Taipei, Corea del Sud e Stati Uniti. I gironi eliminatori di giocarono, oltre che a Novara, anche a Firenze, Grosseto, Pesaro, Rimini, Bologna, Reggio Emilia, Parma, Verona, Milano e Torino. Unici assenti Roma e il Sud d'Italia.

Sul “diamante” di via Patti, fatto realizzare dalla Giunta comunale sotto la spinta del

dirigente del Baseball Novara Beppe Guilizzoni, vennero giocate sette partite, con la prestigiosa presenza di Cuba campione del mondo, del Giappone campione olimpico 1984, dell'Olanda campione europea 1987.

Il campo di via Patti venne realizzato a tempo di record, otto mesi, e fu intitolato ad un giocatore novarese immaturamente scomparso “Marco Provini”. Costo circa un miliardo e 300 milioni, cifra abbastanza consistente per quegli anni. Capienza totale di 800 posti a sedere; con 300 posteggi; impianto interno illuminato a giorno; dimensioni 98 metri per 118 metri. Il “diamante” novarese venne costruito a cura della Ripartizione lavori pubblici, della sezione progetti e dell'Edilizia pubblica del Comune di Novara.

Il campo “Provini” andava ad aggiungersi agli altri impianti sportivi esistenti nella bellissima zona sportiva dell'Agogna, già provvista di pista di atletica “Deda Gorla”, di sta-



Il nuovo “diamante” del Baseball Novara nella zona sportiva dell'Agogna.

dio di calcio "Luciano Marmo", di Palazzetto dello Sport, di piscina coperta, del Tennis Club Piazzano e di una serie di campi di bocce al coperto, oltre ad alcuni campi per il calcio giovanile e di allenamento. Una zona sportiva invidiata da tutte le persone che visitano Novara.

Le sette partite giocate al "diamante Provini" nei primi giorni di settembre 1988, attirarono la folla delle grandi occasioni, soprattutto nella partita Italia-Canada. Quattro stupende serate, e tre pomeriggi, che fecero impennare l'attenzione dei novaresi per questo sport che fin'allora era vissuto un po' in carboneria.

Stupirono ed entusiasmarono soprattutto le esibizioni delle squadre di Cuba (che poi rivincerà il titolo mondiale nelle finali di Parma superando i tradizionali rivali Stati Uniti), del Giappone e del Nicaragua. Quella che vide a Novara una fetta di mondiale era la trentesima edizione del baseball destinato quattro anni più tardi, a Barcellona 1992, a diventare sport olimpico a tutti gli effetti.

La squadra di Cuba si impose per la diciannovesima volta (su trenta edizioni!).



Sopra, la squadra del Baseball Novara Telemontecarlo che vinse clamorosamente nel 1983 la Coppa Italia. *Sotto*, una delle prime formazioni del Baseball Novara anno 1971, con fondatori e pionieri della società azzurra.